



Unione
nazionale
comuni comunità
enti
montani

Caricato
nella seduta
del 18 dicembre
2008



NOTA UNCEM

su informativa in merito alla Direttiva concernente “indirizzi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici”

Conferenza Unificata – Roma, 18 dicembre 2008

Con riferimento alla Direttiva in titolo, l'UNCEM chiede il recepimento della proposta emendativa che segue:

A pagina 3 della Direttiva, sostituire il periodo “in coordinamento con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le amministrazioni regionali, provinciali, rappresentanze dell'ANCI e gli organi di direzione scolastica provinciale” con il seguente:

“in coordinamento con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le amministrazioni regionali, provinciali, rappresentanze dell'ANCI e dell'UNCEM e gli organi di direzione scolastica provinciale”

Tale emendamento si giustifica in quanto l'UNCEM rappresenta i piccoli Comuni montani e le Comunità montane, presso i quali insistono istituti scolastici comprensivi, scuole e sezioni distaccate, che consentono alla popolazione della montagna italiana di poter usufruire di un servizio fondamentale per il proprio futuro e per quello dei propri figli.

Contestualmente circa 110 Comunità montane (per un totale di oltre 2.200 Comuni associati) hanno ricevuto il conferimento della delega alla Protezione Civile da parte dei Comuni aderenti. Inoltre molte Comunità montane hanno ricevuto la delega per la gestione dell'Ufficio Tecnico Associato e, ove questo non fosse avvenuto, dispongono di professionalità (ingegneri, architetti, geometri e periti) adatte alla realizzazione dei sopralluoghi presso gli edifici scolastici e al lavoro in “squadra rilevatori” così come proposto dalla Direttiva in oggetto.

Il coinvolgimento dell'UNCEM nazionale, e soprattutto delle strutture tecniche delle Comunità montane, consentirà di mettere a disposizione ulteriori e qualificate risorse per il grande impegno di valutazione sulle vulnerabilità degli edifici scolastici che qui convintamente si condivide quale priorità per l'intero Paese.